

Data modifica 2023-02-21
Sostituisce scheda rilasciato 2021-10-11
Data revisione 2021-10-11
Numero versione 5.1

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Tork Citrus Air Freshener Spray Tork Deodorante spray Citrus
Numero di articolo	236050
UFI:	7AGD-5FGP-V61X-RSC9

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi identificati	Per uso professionale Deodorante per ambienti
Utilizzi considerati contrari	Nessuna indicazione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda	Essity Hygiene and Health AB (previously SCA Hygiene Products AB) SE-40503 Göteborg Svezia
Telefono	+46 (0)31 746 00 00 +39 0331 443986
Email	info@essity.com
Sito web	www.essity.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni c/o Ospedale Niguarda Cà Granda
Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano
Telefono: +39 02 66101029 - Fax: +39 02 64442768.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Aerosol 1, H222,H229
Eye Irrit. 2, H319
Vedere la sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo



Avvertenze	Pericolo
Indicazioni di pericolo H222,H229 H319	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato Provoca grave irritazione oculare
Consigli di prudenza P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C

Informazioni supplementari sui pericoli

EUH208 Contiene ACETATO DI LINALILE; GERANIL FORMATO; NEROLO; 2,4-DIMETILE CICLOES-3-ENE-1-CARBALDEIDE. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB
Componenti infiammabili >85%.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Da notare che la tabella mostra i pericoli conosciuti per gli ingredienti quando essi sono in forma pura. Questi pericoli sono ridotti o eliminati in caso di miscele o diluizioni, vedi sezione 16d.

Costituente	Classificazione	Concentrazione
BUTANO		
CAS Nr: 106-97-8 N. CE: 203-448-7 Indice nr.: 601-004-00-0 REACH: 01-2119474691-32	Flam. Gas 1, Press. Gas (Comp.); H220, H280	<25 %
ISOBUTANO		
CAS Nr: 75-28-5 N. CE: 200-857-2 Indice nr.: 601-004-00-0 REACH: 01-2119485395-27	Flam. Gas 1, Press. Gas (Comp.); H220, H280	<25 %
PROPANO		
CAS Nr: 74-98-6 N. CE: 200-827-9 Indice nr.: 601-003-00-5 REACH: 01-2119486944-21	Flam. Gas 1, Press. Gas (Comp.); H220, H280	<25 %
ETANOLO		
CAS Nr: 64-17-5 N. CE: 200-578-6 Indice nr.: 603-002-00-5 REACH: 01-2119457610-43	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225, H319	10 - 20 %

PROPAN-2-OLO		
CAS Nr: 67-63-0 N. CE: 200-661-7 Indice nr.: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225, H319, H336	5 - 10 %
2,6-DIMETHYLOCT-7-EN-2-OL		
CAS Nr: 18479-58-8 N. CE: 242-362-4	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2; H315, H319	1 - 5 %
BORNAN-2-ONE		
CAS Nr: 76-22-2 N. CE: 200-945-0	Flam. Sol. 2, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, STOT SE 2; H228, H332, H302, H371	<1 %
ACETATO DI LINALILE		
CAS Nr: 115-95-7 N. CE: 204-116-4	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Skin. Sens. 1B; H315, H319, H317	<1 %
GERANIL FORMATO		
CAS Nr: 105-86-2 N. CE: 203-339-4	Skin. Sens. 1B, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2; H317, H400, H411	<1 %
NEROLO		
CAS Nr: 106-25-2 N. CE: 203-378-7	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Skin. Sens. 1; H315, H319, H317	<1 %
2,4-DIMETILE CICLOES-3-ENE-1-CARBALDEIDE		
CAS Nr: 68039-49-6 N. CE: 268-264-1	Skin Irrit. 2, Skin. Sens. 1B, Aquatic Chronic 2; H315, H317, H411	<1 %
ALLILESANOATO		
CAS Nr: 123-68-2 N. CE: 204-642-4	Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 3; H311, H301, H331, H400, H412	<1 %

Le spiegazioni relative alla classificazione ed etichettatura degli ingredienti vengono date nella sezione 16e. Le abbreviazioni ufficiali sono stampate in carattere normale. I testi in corsivo sono specifiche e/o complementi utilizzati nel calcolo dei rischi di questa miscela, vedi sezione 16b.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale

All' minimo sospetto di sintomi persistenti, contattate il medico.

Tramite inalazione

All'aperto e al riposo. Se i sintomi persistono consultare un medico.

a contatto con gli occhi

Risciacquare l'occhio ben aperto per alcuni minuti sotto l'acqua tiepida. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

a contatto con la pelle

Togliete gli abiti contaminati.

Lavate la pelle con del sapone e con l'acqua.

In caso di ingestione

Sciacquare naso, bocca e gola con acqua.

Non provocate il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Tramite inalazione

L'inalazione può causare mal di testa, vertigini, debolezza e nausea.

a contatto con gli occhi

Irritazione.

a contatto con la pelle

Negli individui sensibilizzati possono verificarsi reazioni allergiche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

In caso di contatto con un medico, assicurarsi di portare con voi l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Estinguere usando acqua nebulizzata, polvere, biossido di carbonio o schiuma resistente agli alcoli.

Agenti estinguenti non idonei

Non deve essere estinto con acqua a grande pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Bruca sviluppando un fumo che contiene dei gas nocivi per la salute (colossido e coldiossido).

In caso d'incendio può svilupparsi una grande pressione che può condurre a l'esplosione del pacco.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione devono essere prese concernente gli altri materiali sul posto dell'incendio.

Raffreddare con acqua i container chiusi che sono stati esposti all'incendio.

In caso d'incendio utilizzate una maschera contenente di aria pura.

Indossare indumenti di protezione.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Chiudete l'equipaggiamento con la fiamma aperta, fuoco o un'altra fonte di calore.

Utilizzare le apparecchiature di sicurezza consigliate, si veda la sezione 8.

Non ispirate i vapori ed evitate il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti in caso di risanamento.

Assicurare una buona ventilazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio in scarichi, suolo o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Sversamenti di piccola entità possono essere asciugati usando un panno o simili. Successivamente lavare l'area interessata con acqua. Sversamenti di maggiore entità vanno prima coperti con sabbia o terra e quindi raccolti. Il materiale raccolto va smaltito secondo quanto descritto nella Sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13 relativamente a dispositivi di protezione personale e istruzioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare fiamme libere, elementi caldi, scintille o altre fonti di ignizione.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Non inalate i vapori e evitate il contatto con la pelle, gli occhi o gli abiti.

Lavarsi le mani dopo aver usato il prodotto.

Togliete gli abiti macchiati.

Utilizzare le apparecchiature di sicurezza consigliate, si veda la sezione 8.

Effettuare adeguati controlli tecnici se necessario, vedere la Sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato per evitare i rischi sulla salute e sull'ambiente. Evitate il contatto con gli esseri umani e con gli animali e non liberate il prodotto in un ambiente sensibile.

Conservatelo nei imballaggi originari, stagno.

Tenere al riparo dal calore e dalla luce del sole.

Conservatelo in un luogo ben ventilato.

Immagazzinare in luogo fresco e asciutto.

Si conserva al mass. 50 °C.

Non immagazzinare in prossimità di acidi e basi forti.

7.3. Usi finali particolari

Si vedano gli usi identificati nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 I valori limite di esposizione professionale nazionali

Tutti gli ingredienti (vedi sezione 3) non hanno i valori limite di igiene.

DNEL ETANOLO

	Tipo di esposizione	Via di esposizione	Valore
Lavoratori	Acuto Locale	Inalazione	1900 mg/m ³
Consumatori	Cronico Sistemico	Inalazione	114 mg/m ³
Lavoratori	Cronico Sistemico	Cutaneo	343 mg/kg
Lavoratori	Cronico Sistemico	Inalazione	950 mg/m ³
Consumatori	Acuto Locale	Inalazione	950 mg/m ³
Consumatori	Acuto Locale	Cutaneo	950 mg/m ³
Consumatori	Cronico Sistemico	Orale	87 mg/kg
Consumatori	Cronico Sistemico	Cutaneo	206 mg/kg

PROPAN-2-OLO

	Tipo di esposizione	Via di esposizione	Valore
Consumatori	Cronico Sistemico	Inalazione	89 mg/m ³
Lavoratori	Cronico Sistemico	Cutaneo	888 mg/kg
Lavoratori	Cronico Sistemico	Inalazione	500 mg/m ³
Consumatori	Cronico Sistemico	Orale	26 mg/kg
Consumatori	Cronico Sistemico	Cutaneo	319 mg/kg

PNEC ETANOLO

Target di protezione ambientale	Valore PNEC
Acqua dolce	0,96 mg/l
Sedimento in acqua dolce	3,6 mg/kg
Acqua marina	0,79 mg/l
Sedimento in acqua marina	2,9 mg/kg
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	580 mg/l
Suolo (agricolo)	0,63 mg/kg

PROPAN-2-OLO

Target di protezione ambientale	Valore PNEC
Acqua dolce	140,9 mg/l
Sedimento in acqua dolce	552 mg/kg
Acqua marina	140,9 mg/l
Sedimento in acqua marina	552 mg/kg
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	2251 mg/l
Suolo (agricolo)	28 mg/kg
Intermittente	140,9 mg/L

8.2. Controlli dell'esposizione

Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione e prima di assunzione di cibo o di fumare.

I rischi inerenti al prodotto o ai suoi componenti devono essere considerati nella valutazione specifica della mansione in ottemperanza alla legislazione in vigore sugli ambienti di lavoro. La valutazione dei rischi deve essere rivista regolarmente e, se necessario, aggiornata.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

La ventilazione nel luogo di lavoro deve garantire una qualità dell'aria in ottemperanza ai requisiti della legislazione in vigore sugli ambienti di lavoro. La ventilazione mediante scarico dell'aria deve essere utilizzata per eliminare i contaminanti dell'atmosfera alla sorgente.

Protezione degli occhi/del volto

Una protezione per gli occhi deve essere utilizzata in caso di rischio di contatto diretto o di schizzo.

Protezione della pelle

Se vi è rischio di contatto, utilizzare guanti di protezione come previsto dalla norma EN374.

Scegliere i guanti di protezione più adatti dietro consultazione con il fornitore, tenendo conto della valutazione dei rischi per la mansione specifica e delle caratteristiche delle sostanze chimiche in questione. Si osserva che il tempo di attraversamento del materiale è influenzata dalla durata dell'esposizione, dalle condizioni di temperatura, dal grado di abrasione e così via.

Durante il contatto prolungato, utilizzare guanti con un tempo di attraversamento di almeno 240 minuti, preferibilmente per 480 minuti.

In funzione delle caratteristiche chimiche del prodotto, si consigliano guanti dei seguenti materiali (EN 374):

– Gomma nitrilica.

Protezione respiratoria

Normalmente, durante le operazioni con questo prodotto non sono richiesti dispositivi di protezione delle vie respiratorie, a condizione che la ventilazione sia sufficiente.

Scegliere l'apparecchio respiratorio più adatto dietro consultazione con rappresentante per la sicurezza incaricato, tenendo conto della valutazione dei rischi per la mansione specifica.

In funzione delle caratteristiche fisiche e chimiche del prodotto, si consiglia di utilizzare i seguenti tipi di filtro e/o di combinazioni:.

– A/P2.

Osservate che una maschera di respirazione con filtro non protegge contro il manco d'ossigeno nell'aria.

Una maschera per respirare può essere necessaria.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Limitazione d'esposizione all'ambiente, vedi sezione 12.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) stato fisico	solido Forma: aerosol
b) colore	incolore tendente al giallo
c) odore	cedro
d) punto di fusione/punto di congelamento	Non indicato
e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non indicato
f) infiammabilità	Non indicato
g) limite inferiore e superiore di esplosività	1,8 - 19 %
h) punto di infiammabilità	Non applicabile - aerosol
i) temperatura di autoaccensione	Non indicato
j) temperatura di decomposizione	Non indicato
k) pH	Non indicato
l) viscosità cinematica	Non indicato
m) solubilità	Non indicato
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non indicato
o) tensione di vapore	350 - 450 kPa
p) densità e/o densità relativa	0,619 - 0,645
q) densità di vapore relativa	Non indicato
r) caratteristiche delle particelle	Non indicato

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non indicato

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Non indicato

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Il prodotto non contiene nessuna sostanza in grado di causare una reazione nociva in condizioni d'uso normali.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni di immagazzinamento e di movimentazione normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione nociva conosciuta.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare fonti di calore, scintille e fiamme aperte.
Non esporre a temperature superiori a 50 ° C.
Proteggere dalla luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi e basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Nessuna indicazione.

Tossicità acuta

Il prodotto non è classificato con tossicità acuta.

BUTANO

LC50 Sorcio 4h: 658 mg/L Inalazione

ISOBUTANO

LC50 Sorcio 4h: 658 mg/L Inalazione

PROPANO

LC50 Sorcio 4h: 658 mg/L Inalazione

ETANOLO

LD50 Lepre 24h: > 20000 mg/kg Dermicamente

LC50 Sorcio 4h: 124.7 mg/l Inalazione

LD50 Sorcio 10h: 38 mg/liter Inalazione

LD50 Sorcio 10h: 2000 ppm Inalazione

LD50 Sorcio 24h: 7060 mg/kg Oralmente

PROPAN-2-OLO

LD50 Lepre 24h: 15800 mg/kg Dermicamente

LD50 Sorcio 24h: > 12800 mg/kg Dermicamente

LC50 Sorcio 4h: 72.6 mg/L Inalazione

LC50 Sorcio 4h: 64000 ppmV Inalazione

LC50 Sorcio 8h: 16000 ppmV Inalazione

LD50 Sorcio 24h: 5045 mg/kg Oralmente

2,6-DIMETHYLOCT-7-EN-2-OL

LD50 Sorcio 24h: 3600 mg/kg Oralmente

ALLILESANOATO

LD50 Lepre 24h: 300 mg/kg Dermicamente

LD50 Sorcio 24h: 218 mg/kg Oralmente

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Il prodotto non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto contiene un basso livello di sostanza allergenica.

Rischio di sensibilizzazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Il prodotto non è classificato come mutageno.

Cancerogenicità

Il prodotto non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Il prodotto non è classificato come reprotossico.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Il prodotto non è classificato per la tossicità organica specifica dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Il prodotto non è classificato per la tossicità organica specifica dopo l'esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto non è classificato come tossico per l'inalazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non ha proprietà note di alterazione del sistema endocrino.

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna indicazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

In condizioni d'uso normali non si conoscono o prevedono danni all'ecologia.

Evitare il rilascio su terra, in acqua e negli scarichi.

PROPANO

LC50 Daphnia (Daphnia magna) 48h: 16.3 mg/L

LC50 Pesce 96h: 16.1 mg/L

IC50 Alghe 72h: 11.3 mg/L

ETANOLO

LC50 Salmone arcobaleno(Oncorhynchus mykiss) 96h: 1 - 16 g/l

LC50 Specie di carpa (Pimephales promelas) 96h: > 100 mg/l

LC50 Daphnia (Daphnia magna) 48h: 12340 mg/l

EC50 Daphnia (Daphnia magna) 48h: 1 - 14221 mg/l

PROPAN-2-OLO

LC50 Specie di carpa (Pimephales promelas) 96h: 9640 mg/L

LC50 Daphnia (Daphnia magna) 48h: 2285 mg/L

EC50 Daphnia (Daphnia magna) 48 h: 13299 mg/l

LC50 Pesce 96h: 1000 mg/l

EC50 Daphnia (Daphnia magna) 24h: 1 - 100 mg/l

EC50 Alghe 24h: 1 - 10 mg/l

ALLILESANOATO

ErC50 Alghe 48h: 2 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Non esistono informazioni riguardanti la persistenza o la degradabilità.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Questo prodotto o i suoi ingredienti non si accumulano nella natura.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione sulla mobilità in natura disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non ha proprietà note di alterazione del sistema endocrino.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna indicazione.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Manipolazione dei rifiuti per il prodotto

Il prodotto, così come l'imballo, deve essere smaltito come rifiuto pericoloso.

Recipiente sotto pressione : non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Non smaltire assieme ai rifiuti domestici.

Evitare lo smaltimento nelle fognature.

Vedere la direttiva 2008/98/CE sui rifiuti. Osservare le disposizioni nazionali o locali sulla gestione dei rifiuti.

Classificazione conforme a 2008/98/CE

Codice LoW consigliato: 16 05 04 Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Laddove non altrimenti specificato, le informazioni si applicano a tutte le raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose, ovvero ADR (strada), RID (ferrovia), ADN (vie navigabili interne), IMDG (mare) e ICAO (IATA) (aria).

14.1. Numero ONU o numero ID

1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

AEROSOL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe

2: Gas

Codice di classificazione

5F: Aerosol, infiammabile

Etichette



14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Restrizioni del tunnel

Categoria tunnel: D

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

14.8 Altre informazioni sul trasporto

Categoria trasporto: 2; Quantità totale massima per unità trasportata: 333 kg o litri

Varia categoria di stivaggio, vedere IMDG (IMDG)

Pianificazione di emergenza (EmS) per l'INCENDIO (IMDG) F-D

Pianificazione di emergenza (EmS) per le PERDITE (IMDG) S-U

Quantità limitate (LQ):.

1 L.

Quantità esenti, codice E0:

Vietato al trasporto in quantità esente.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessuna indicazione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione ed rapporto di sicurezza dei prodotti chimici conforme a 1907/2006 Allegato I non è stato attuato.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16a. Indicazione di dove sono state apportate modifiche rispetto alla versione precedente

Revisione di questo documento

Versioni precedenti

2021-10-11 Modifiche nella(e) sezione(i) 12.

16b. Spiegazione o legenda delle abbreviazioni utilizzati nella scheda dati di sicurezza

Testo per intero della classe di pericolo e del codice di categoria menzionato alla sezione 3

Flam. Gas 1	Gas altamente infiammabile (Categoria 1) - Flam. Gas 1, H220 - Gas altamente infiammabile
Press. Gas (Comp.)	Gas sotto pressione: gas compresso - Press. Gas (Comp.), H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 2 - Flam. Liq. 2, H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2 - Eye Irrit. 2, H319 - Provoca grave irritazione oculare
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) — categoria di pericolo 3 — Narcosi - STOT SE 3, H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 2 - Skin Irrit. 2, H315 - Provoca irritazione cutanea
Flam. Sol. 2	Solidi infiammabili, categoria di pericolo 2 - Flam. Sol. 2, H228 - Solido infiammabile
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo 4 - Acute Tox. 4, H302 - Nocivo se ingerito
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 2 - STOT SE 2, H371 - Può provocare danni agli organi <0 indicare tutti gli organi interessati, se noti> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>
Skin. Sens. 1B	Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle, Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1B - Skin. Sens. 1B, H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1 - Aquatic Acute 1, H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2 - Aquatic Chronic 2, H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Skin. Sens. 1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle, Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1 - Skin. Sens. 1, H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
Acute Tox. 3	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria di pericolo 3 - Acute Tox. 3, H331 - Tossico se inalato
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3 - Aquatic Chronic 3, H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Aerosol 1	Aerosol, categoria di pericolo 1 - Aerosol 1, H222,H229 - Array

Spiegazione delle abbreviazioni alla Sezione 14

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

RID Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

IMDG Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

ICAO Organizzazione per l'aviazione civile internazionale(ICAO, 999 University Street, Montreal, Quebec H3C 5H7, Canada)

IATA Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei

Codice restrizione tunnel: D; proibito il passaggio attraverso tunnel di categoria D and E.

Categoria trasporto: 2; Quantità totale massima per unità trasportata: 333 kg o litri

16c. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Fonte dei dati

I dati principali per il calcolo dei pericoli sono stati presi principalmente dalla lista europea di classificazione ufficiale, 1272/2008 Allegato I, come aggiornata a 2023-02-21.

Laddove mancano tali dati, in secondo luogo è stata usata la documentazione sulla quale si basa questa classificazione ufficiale, ad esempio IUCLID (International Uniform Chemical Information Database). In terzo luogo sono state usate delle informazioni da fornitori chimici internazionali degni di nota, e successivamente altre fonti disponibili, ad esempio schede dei dati di sicurezza di altri fornitori o informazioni da associazioni non-profit, laddove l'affidabilità della fonte è stata giudicata da un esperto. Se nonostante ciò non sono state trovate informazioni affidabili, i pericoli sono stati giudicati dai pareri degli esperti in base sulle proprietà al loro note di altre sostanze simili, ai sensi dei principi della normativa 1907/2006 e 1272/2008.

Testi integrali dei regolamenti menzionati in questa scheda dei dati di sicurezza

- 1907/2006 REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- 1272/2008 REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- 2008/98/CE DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

16d. Segnalazione di quale dei metodi di valutazione delle informazioni di cui 1272/2008 Articolo 9 è stato impiegato ai fini della classificazione

Il calcolo dei pericoli con questa miscela è stato effettuato sotto forma di valutazione applicando un peso di prova utilizzando il parere di un esperto in conformità con 1272/2008 Allegato I, considerando tutte le informazioni disponibili per determinare i rischi della miscela in conformità con 1907/2006 Allegato XI.

16e. Elenco delle pertinenti indicazioni di pericolo e/o consigli di prudenza

Testo completo per l'indicazione dei rischi, menzionati nella sezione 3

- H220 Gas altamente infiammabile
- H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato
- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
- H319 Provoca grave irritazione oculare
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini
- H315 Provoca irritazione cutanea
- H228 Solido infiammabile
- H332 Nocivo se inalato
- H302 Nocivo se ingerito
- H371 Può provocare danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- H311 Tossico per contatto con la pelle
- H301 Tossico se ingerito
- H331 Tossico se inalato
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

16f. Indicazioni su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Avvertimento per l'uso scorretto

Questo prodotto può provocare delle lesioni nel caso di un impiego errato. Il fabbricante, il distributore o il fornitore non sono responsabili degli effetti contrari se il prodotto non è usato conforme al modo d'impiego.

Altre informazioni rilevanti

Nessuna indicazione

Informazioni su questo documento



Questa scheda dei dati di sicurezza è stata preparata e controllata da KemRisk®, KemRisk Sweden AB, Platensgatan 8, SE-582 20 Linköping, Svezia, www.kemrisk.se